



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 473 DEL 30/12/2009

OGGETTO: Redazione PUC – Atto aggiuntivo ad integrazione convenzione prof. Arch. Francesco Forte – Presa d'atto.

L'anno duemilanove il giorno trenta del mese di dicembre, alle ore 14,00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Tarallo Lorenzo Gerardo**, nella sua qualità di V.Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	Marino Pasquale		si
2	Ciuccio Roberto	si	
3	Di Lucia Vincenzo		si
4	Guglielmotti Eugenio	si	
5	Iannelli Antonio	si	
6	Nacarlo Salvatore		si

Assiste il V. Segretario FF. d.ssa M. Velia Petraglia, incaricato della redazione del verbale. .

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con delibera di G.C. n. 434 del 02/12/2009 veniva approvato nuovo schema di convenzione ad integrazione dell'incarico per la redazione del PUC affidato al prof. Arch. Francesco Forte;
- che all'atto della stipula del suddetto atto aggiuntivo ad integrazione del rapporto convenzionale in essere con il prefato professionista sono state apportate alcune modifiche di ordine tecnico;

Ad unanimità di voti resi nei termini di legge,

DELIBERA

- di prendere atto dell'atto aggiuntivo alla convenzione di incarico al prof. Arch. Francesco Forte, con le modifiche ivi contenute, allegato al presente atto deliberativo.
- Di inviare la presente ai responsabili dei settori UTC e Finanziario.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi di legge.



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio -
Demanio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Prot. 51726 del 30 DIC. 2009

ATTO AGGIUNTIVO ALLA

CONVENZIONE Prot. n. 5497 del 08/02/2008 DI INCARICO AL PROF. ARCH. FRANCESCO FORTE PER L'AGGIORNAMENTO E PER IL COMPLETAMENTO DEL REDIGENDO PUC E RUEC UNIFORMATO ALLA L.R. 22 Dicembre 2004, n. 16, "Norme per il governo del territorio" E SUCCESSIVE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE

L'anno 2009 il giorno 28, del mese di Dicembre in Capaccio, presso la sede dell'Amministrazione Comunale, e nell'Ufficio di Segreteria, Innanzi a me, dott. Andrea D'Amore, nella qualifica di Segretario Comunale Capo, autorizzato alla stipula dei contratti nell'interesse dell'Ente, viene stipulata la seguente Convenzione.

TRA

il dott. ing. Carmine Greco, nato a Nola (NA) il 14.05.1963, domiciliato per la carica di Responsabile del Settore III del Comune di Capaccio presso la Casa Comunale, che interviene in nome e per conto dell'Ente che legalmente rappresenta; Codice Fiscale dell'Ente: 81001170653, autorizzato alla stipula della presente convenzione

E

il prof. arch. Francesco Forte, nato a Napoli il 4.10.1939, ed ivi domiciliato fiscalmente al Corso Vittorio Emanuele 171, codice fiscale FRT FNC 39B04 F839W, professore di Urbanistica di prima fascia a tempo pieno dell'Università Federico II di Napoli, nominato dalla Amministrazione in quanto "esperto" della materia, autorizzato dall'Ente di appartenenza in data 4 Maggio 2001, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 03.02.1993, n. 29, come modificato dall'art. 26 del D.L. 31.03.1998, n. 80, autorizzazione confermata dall'Università in data 29/05/2006, e non più necessaria in quanto collocato a riposo dal 1° Novembre 2009.

PREMESSO CHE:

L'amministrazione del Comune di Capaccio, con delibera di Giunta Comunale n. 140 del 20.06.2002, ha incaricato il prof. arch. Francesco Forte, ordinario di Urbanistica nell'Ateneo Federico II di Napoli, della riprogettazione del Prg; ad avvenuta adozione del Prg dell'esame delle osservazioni ed opposizioni, e della formulazione delle controdeduzioni; e della redazione del Regolamento Edilizio coordinato con il nuovo Prg.

Alla suddetta delibera ha pertanto fatto seguito in data 10 Settembre del 2002, prot. n. 23233, stipula di articolata convenzione, sottoscritta dal dott. Pasquale Silenzio nella qualifica di Segretario Comunale Capo, autorizzato alla stipula dei contratti nell'interesse dell'Ente e dal responsabile del Settore preposto, arch. Rodolfo Sabelli.

Per tutte le incombenze, analiticamente indicate nella delibera di incarico e nella convenzione, veniva fissato il compenso dovuto al progettista in "Euro 198.958,82 oltre IVA ed eventuali ulteriori oneri previdenziali come stabiliti dalle vigenti norme".

Con Deliberazione della G.C. n. 304 del 15/10/2003, si è approvato lo schema di atto aggiuntivo n. 1 alla convenzione originaria, comportante modifiche all'art. 3, "Fasi di espletamento dell'incarico"; ed all'art. 9 "Scadenze – rateizzazione dei compensi", autorizzando il Responsabile del Settore III alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo n. 1 alla convenzione, successivamente redatto. Le modifiche alla convenzione hanno confermato l'obbligo di consegna degli elaborati del nuovo Prg entro diciotto mesi dalla data di stipula

della Convenzione (Marzo 2004). Successivamente veniva sottoscritto l'Atto aggiuntivo n. 1 alla Convenzione originaria in data 25/11/2003, prot. n. 33416.

Con Deliberazione n. 91 del 26/03/2004, la Giunta Comunale ha sancito la redazione di ulteriore atto aggiuntivo alla convenzione, comportante la totale sostituzione dell'art. 3, "Fasi di espletamento dell'incarico", sancendosi che: "Il progettista provvederà a consegnare subito la "Relazione Programmatica Integrata" con accluse planimetrie 1/10.000, nonché normative e schema di Regolamento Edilizio". "Stante l'imminente rinnovo degli organi amministrativi, si concorda, nel rispetto degli amministratori che risulteranno eletti, una sospensione nello sviluppo del procedimento di adozione della variante generale del Prg. L'attivazione del procedimento di Prg per le ulteriori fasi fino alla conclusione sarà avviata sulla base della riformulazione degli adempimenti e della connessa tempistica da parte della nuova Amministrazione". Si è altresì disposto la sostituzione dell'art. 9 della convenzione, "Scadenze - rateizzazione dei compensi", riconoscendosi la corresponsione "di compenso pari al 60% dei compensi già pattuiti con i succitati atti convenzionali". Successivamente veniva sottoscritto l'Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione originaria in data 09/04/2004, prot. n. 11542. Tale atto aggiuntivo, di fatto, abroga l'Art. 2 dell'atto aggiuntivo n. 1, e, quindi, abroga lo stesso atto aggiuntivo n. 1, ed abroga, altresì, l'Art. 3 e l'Art. 9 della Convenzione originaria del 10 Settembre del 2002, prot. n. 23233.

Il professionista incaricato ha ottemperato nei tempi previsti dagli atti convenzionali alla trasmissione al comune, nel marzo 2004, della "Relazione Programmatica Integrata" con accluse planimetrie 1/10.000, nonché normative e schema di Regolamento Edilizio". Il comune ha ottemperato al saldo del compenso ratificato negli atti aggiuntivi di cui sopra che ammonta al 60% del totale per un importo di € 119.375,25 oltre IVA ed oneri fiscali.

Che in capo alla Convenzione originaria del 10 Settembre del 2002, prot. n. 23233, e successivi n. 2 atti aggiuntivi, resta impegnato ancora per il progettista incaricato il restante 40% dei compensi pattuiti, per un valore di € 79.583,60 oltre IVA ed oneri fiscali.

Dato atto che durante la vigenza della Convenzione del 10 Settembre del 2002, prot. n. 23233, e successivi atti integrativi, veniva approvata la L.R. 22 Dicembre 2004, n. 16, "Norme per il governo del territorio" e successivamente deliberazioni di Giunta Regionale e circolari esplicative, G.R. n. 248 del 24/01/2003 - n. 816 del 10/06/2004 - n. 627 e n. 635 del 21/04/2005 - n. 659 del 18/04/2007 - n. 834 del 11/05/2007, impartendo disposizioni normative in merito alla formazione del Piano Regolatore Generale Comunale, ora Piano Urbanistico Comunale PUC, e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale, RUEC, alle quali bisogna adeguare sia gli elaborati già prodotti sia quelli ancora a farsi per completare la progettazione in itinere nel rispetto dell'attuale quadro normativo, nazionale e regionale, vigente.

Dato atto, altresì, che tale obbligo di legge impone la rideterminazione delle direttive comunali in ordine agli obiettivi e criteri adottati dal consiglio comunale con atto n. 30 del 27/04/2001 posto alla base dell'affidamento dell'incarico di redazione del Piano Regolatore Generale al prof. arch. Francesco Forte sulla base dei nuovi disposti normativi sopra richiamati e per il necessario adeguamento agli strumenti urbanistici sovracomunali quali il PTCP della Provincia di Salerno ed il PTR regionale che nel frattempo si sono sviluppati e ai quali il redigendo PUC deve adeguarsi.

Dato atto di quanto sancito con la Convenzione di incarico stipulata l'8 Febbraio 2008 prot. n. 5497.

Rilevato che per motivi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, e non da ultimo per il comportamento corretto tenuto dal professionista, si rende opportuno e necessario confermare l'incarico per la formazione del nuovo strumento urbanistico generale comunale denominato PUC per effetto della L.R. 22 Dicembre 2004, n.

16 allo stesso progettista già incaricato con la convenzione del 2002, e con la convenzione 2008, al fine di pervenire alla redazione di una regolamentazione del suolo comunale che tenga conto della nuova e diversa disciplina urbanistica regionale intervenuta.

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 30 del 07/02/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale nel confermare al prof. arch. Francesco Forte l'incarico di adeguare il redigendo strumento urbanistico alla subentrata normativa regionale e agli strumenti urbanistici sovracomunali, si è riconosciuta la necessità di riformulare quanto già sancito attraverso la convenzione del Febbraio 2008, approvando il relativo schema di Atto aggiuntivo, che integra e sostituisce a tutti gli effetti quanto convenuto, e conferendo al Responsabile del Settore III il mandato per la stipula del presente Atto, attraverso cui si riformula la disciplina dell'incarico. Richiamata, da ultimo, la deliberazione di G.C. n. 434 del 02/12/2009 con la quale si approvava il presente schema di atto aggiuntivo e si demandava al Responsabile del Settore III di procedere alla stipula formale del presente Atto.

Dato atto che i rapporti con il prof. arch. Francesco Forte si sono, definitivamente, così sviluppati:

1. Convenzione prot. n. 23233 del 10/09/2002 e successive integrazioni, in applicazione della L. n. 1150/1942, per l'importo netto di € 198.958,82 oltre oneri;
2. Convenzione prot. n. 5497 del 08/02/2008, in applicazione della L.R. n. 16/2004, per l'importo integrativo di € 95.416,40 che sommato al residuo importo in capo alla prima convenzione, pari ad € 79.583,60, ammonta complessivamente a netti € 175.000,00 oltre oneri le cui modalità di pagamento sono richiamate all'art. 6.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'incarico conferito consiste nella redazione, completamento e adeguamento, del Piano Urbanistico Generale Comunale, PUC, della redazione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale, RUEC, e della VAS "valutazione ambientale strategica", come previsto nella L.R. n. 16/2004 e successive deliberazioni di Giunta Regionale Campania n. 248 del 24/01/2003 - n. 816 del 10/06/2004 - n. 627 e n. 635 del 21/04/2005 - n. 659 del 18/04/2007 - n. 834 del 11/05/2007.

Pertanto al professionista sono richieste tutte le prestazioni professionali atte a tali compilazioni in osservanza del quadro normativo vigente, regionale e nazionale.

L'incarico conferito, a titolo indicativo e non esaustivo, contempla:

- a) - la riformulazione, sulla scorta delle direttive comunali, della Relazione Programmatica, da sottoporre al vaglio dell'Amministrazione, nonché i seguenti adempimenti:
 - a - il commento dei Piani di contenuto territoriale sulla scorta delle direttive dell'Amministrazione comunale.
 - b - il coordinamento prestato allo svolgimento delle analisi conoscitive necessarie ad ottemperare alle disposizioni di cui alla deliberazione di G.R. n. 834/2007, che l'Amministrazione ritiene di poter predisporre avvalendosi dell'Ufficio Tecnico Comunale a mezzo di un gruppo di lavoro esterno.
 - c - l'adeguata formalizzazione degli elementi conoscitivi, attraverso sintesi interpretativa delle contraddizioni fondanti l'istanza di progetto.
- b) - la progettazione del Piano Urbanistico Comunale, PUC, dedotto dalla suddetta Relazione Programmatica, con specificazione della disciplina di tutela ed uso del suolo sancita attraverso zonazione urbanistica, comparti ed ambiti, e correlate norme tecniche,

da redigere in conformità alla L.R. 22 Dicembre 2004, n. 16, "Norme per il governo del territorio".

b.1) - La specificazione nell'ambito delle norme tecniche dei "sistemi di attuazione della pianificazione urbanistica" in conformità al Capo V della L.R. n. 16/2004, con riferimento alla disciplina dei "comparti" di trasformazione, articolati in "ambiti, edificati e non"; la definizione degli atti pluriennali di programmazione degli interventi, comportanti la definizione morfologica degli stessi con ruolo di indirizzo normativo; e la specificazione del primo atto triennale di programmazione degli interventi conforme alle disposizioni di cui all'art. 25, paragrafo 7. della L.R. n. 16/2004.

c) - la redazione del "Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale" (RUEC), cui si demanda la regolamentazione dell'azione sul patrimonio edilizio esistente, nonché la regolamentazione edilizia consueta coordinata col PUC.

d) - la redazione della Valutazione Ambientale Strategica, di cui all'art. 47 della citata L.R. n. 16/2004 ed eventuali sue integrazioni fino alla definitiva approvazione da parte della Regione.

e) - a seguito della pubblicazione del PUC, l'esame delle osservazioni od opposizioni e la formulazione delle controdeduzioni.

f) - eventuali modifiche al PUC adottato derivante dalle prescrizioni dei verbali della Conferenza di Servizi eventualmente convocata dal Presidente della Provincia di Salerno nel caso in cui l'esito della verifica di competenza provinciale fosse negativa.

Art. 2 - Fasi di espletamento dell'incarico

Il Piano Urbanistico Comunale verrà predisposto per fasi, come di seguito riportato:

- prima fase: la redazione della Relazione Programmatica, individuante gli obiettivi da perseguire, i criteri di impostazione del PUC, il proporzionamento dedotto dai bisogni vagliati, prime ipotesi concernenti lo schema strutturale di PUC in conformità agli indirizzi emanati dal consiglio comunale;
- seconda fase: il Progetto del PUC; il Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale; la VAS, con annesse NTA e primo atto triennale di programmazione degli interventi.

L'intero procedimento di formazione del PUC e del RUEC sarà curato di concerto con la Commissione Consiliare per il PUC, istituita con deliberazione di C.C. n. 35 del 30/08/2007, tenendo presente che il PUC non può discostarsi dai contenuti di cui alla deliberazione di C.C. n. 49 del 28/09/2007, e dovrà perseguire congruità con gli Indirizzi deliberati nel Luglio 2008 dal Consiglio Comunale con atto n. 65 del 2008 e n. 17 del 2009.

Il Sindaco predisporrà apposito ufficio di piano presso il Settore III per adempiere agli impegni di cui alla presente Convenzione.

Nell'ambito delle due fasi avranno luogo incontri di lavoro con gli organi indicati dall'Amministrazione comunale, comportanti illustrazione di soluzioni progettuali, parziali e generali, commento delle stesse, eventuale riformulazione di proposta. Ciò allo scopo di fondare su serrato dialogo le decisioni da sottoporre al Consiglio Comunale nella fase successiva alla pubblicazione del Puc.

Ai sensi dell'art. 24 della L.R. 22 Dicembre 2004, n. 16, la Giunta comunale predispone il PUC.

La redazione del progetto di Piano Urbanistico Comunale - PUC - si baserà sulla ricognizione, sulla sintesi e sulle proposte elaborate di concerto con la Giunta Comunale, come esposte dettagliatamente nella "Relazione Programmatica".

Sulla base di quanto già elaborato alla data odierna attraverso le avvenute consultazioni, gli Indirizzi dettati dal Consiglio Comunale nel Luglio 2008; l'esame svolto dal Consiglio Comunale e dalla Giunta della proposta di R.P. trasmessa dal progettista nell'Ottobre 2008; gli elaborati ricognitivi redatti nella scala 1.10.000 allegati alla R.P. (Capitolo Primo); e le deduzioni del Consiglio Comunale e della Giunta assunte nel Marzo 2009; le motivazioni esposte dal professionista incaricato, e la modalità condivisa di riesame delle previsioni insediative e normative proposte; si prevede che la Relazione Programmatica, riformulata, venga consegnata entro due settimane a far data dal sette Gennaio 2010.

La positiva presa d'atto da parte della Giunta Comunale, che potrà consultare il Consiglio Comunale, si prevede che possa trasmettersi al professionista incaricato nelle successive due settimane. Dalla data di consegna della Relazione Programmatica.

Con il presente Atto si conviene che, conclusa definitivamente la formazione condivisa della Relazione di Programma, si possa procedere con la specificazione del Progetto di Puc, con allegato Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale e valutazione ambientale strategica di cui all'Art. 47 della L.R. n. 16/2004 - VAS, da redigere nei successivi quattro mesi, consegnandosi il progetto di Puc al Protocollo del Comune al termine di detto periodo.

Il Progetto sarà sottoposto, previa istruttoria, alla "presa d'atto" della Giunta Comunale, che valuterà l'opportunità di consultare gli organi appositamente insediati del Consiglio Comunale.

Verranno trasmessi al progettista i suggerimenti che la Giunta Comunale riterrà di formulare al Progetto, al Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale, ed alla Vas. Verrà annessa alla presa d'atto enunciata dalla Giunta Comunale l'indicazione delle priorità da contemplare nella programmazione dell'attuazione delle previsioni urbanistiche.

La Giunta valuterà altresì l'opportunità di svolgimento successivamente alla presa d'atto di "Conferenza di servizi", volta a verificare la congruità delle previsioni urbanistiche del PUC con gli eventuali indirizzi territoriali enunciati dalla Provincia di Salerno, con le politiche di tutela esercitate dalle Soprintendenze, e comunque con le politiche di tutti gli Enti sovraordinati comunque interessati.

Il Progetto del PUC sarà composto da Relazione, elaborati grafici con ruolo normativo, normativa tecnica di attuazione; **primo Atto triennale di programmazione dell'attuazione.**

Il Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale (RUEC), e la Valutazione Ambientale Strategica risulteranno conformi alle disposizioni di cui alla Legislazione Regionale.

La proposta del PUC approvata dalla Giunta Comunale sarà pubblicata presso la segreteria comunale per giorni 60 per consentire le eventuali osservazioni da parte dei cittadini interessati.

Per la tempistica prevista all'Art. 24 "Procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale" della L.R. n. 16/2004, al termine della pubblicazione il Comune ha 90 giorni di tempo per esaminare le osservazioni ed adeguare la proposta del PUC alle osservazioni accolte per poi adottare il PUC medesimo in C.C.

Pertanto il progettista deve esaminare le osservazioni ed opposizioni pervenute, formulare le controdeduzioni ed adeguare il Progetto Definitivo del PUC e il Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale (RUEC) entro 45 giorni dalla data di trasmissione della dovuta comunicazione da parte del Comune per il tramite del Responsabile del Procedimento.

Dopo l'adozione del PUC in C.C. e dopo la sua trasmissione alla Provincia di Salerno per la verifica di competenza, in caso di esito negativo e a seguito della convocazione della Conferenza di Servizi, che può apportare delle modifiche al PUC adottato, il progettista

deve adeguare il Progetto adottato entro 20 giorni dalla data di trasmissione della dovuta comunicazione da parte del Comune per il tramite del Responsabile del Procedimento per la relativa ratifica in C.C.

La redazione della valutazione ambientale strategica di cui all'Art. 47 della L.R. n. 16/2004 - VAS - viene interpretata dalle parti quale opportunità per promuovere la verifica e integrazione delle proposte enunciate nel Piano Urbanistico Generale Puc.

Gli atti di progetto verranno trasmessi all'Amministrazione attraverso consegna al protocollo generale.

Qualora l'Amministrazione riterrà necessario usufruire di adeguati tempi per la valutazione dei contenuti del Progetto di Puc, o si renda necessario un maggior tempo di quello sopra previsto per le Conferenze di Servizi con gli Enti sovraordinati comunque interessati, comunicherà questa necessità al progettista, interrompendo il flusso delle elaborazioni progettuali descritto nel presente articolo inviando, contestualmente, nuovo termine temporale alla presentazione del progetto del PUC e RUEC senza ulteriore spesa.

Art. 3

Si conferma con il presente Atto aggiuntivo quanto già convenuto con gli artt. 3-4-5 della Convenzione stipulata nel Febbraio 2008. Si integra quanto convenuto con le seguenti disposizioni:

Attraverso la Relazione Programmatica trasmessa nell'Ottobre 2008 si sono approntati i seguenti elaborati di ricognizione dei caratteri del territorio, nella scala 1/10.000:

A - Il Sistema Istituzionale.

A-A.1, Inquadramento territoriale, scala sintetica.

A-A.2, Stato attuale di diritto dei suoli: a) nel vigente Prg; b) nel piano dell'Autorità di Bacino del Sele; nel Ptcp della Provincia di Salerno; d) nel Piano del Parco del Cilento; e) nei Siti di Interesse Comunitario. Scala 1/10.000. Elaborati A.2.1; A.2.2.

B - Il Patrimonio culturale.

B-B.1, Patrimonio culturale di interesse paesaggistico, territori oggetto di limitazioni ricognitive. Scala 1/20.000.

B-B.2, Beni storici, archeologici, architettonici, beni paesaggistici oggetto di tutela, insediamento storico, siti di interesse comunitario, siti Unisco. Scala 1/20.000.

C - Il Sistema Insediativo.

C-ISR 1.1, Insediamento storico e recente. Scala 1/10.000. Elaborati 1.1; 1.2. I successivi elaborati C.ISR 2-n sono da predisporre per iniziativa degli Uffici dell'Amministrazione Comunale.

D - Il Sistema Ambientale : La Rete Ecologica

D-SA, Elementi partecipi della rete ecologica comunale, dedotti da sintesi pluritematica di cui agli elaborati partecipi degli studi monotematici di settore svolti per iniziativa dell'Amministrazione Comunale, grado di diversità e valenze di paesaggio. Scala 1/10.000. Elab. SA.1; SA.2.

Il commento dei suddetti elaborati ricognitivi è stato esposto dal progettista incaricato della formazione del Puc attraverso la Relazione Programmatica, Capitolo Primo, denominato "L'attività ricognitiva concernente i caratteri plurimi del territorio comunale, naturali, antropici, culturali".

Qualora l'Amministrazione non condivida in tutto o in parte le suddette elaborazioni graficizzate, provvederà alla loro rielaborazione impegnando allo scopo proprie strutture tecniche. In mancanza si ritengono condivisi i suddetti elaborati.

Il comune è tenuto a predisporre attraverso l'azione dei propri Uffici nei tempi compatibili con quanto precisato concernente la formazione del Puc la "rappresentazione

su base cartografica aggiornata al 2008" dei seguenti elaborati del tipo C-ISR.2-n, correlati a schede dimensionali

- le attrezzature e le aree pubbliche, aggiornate;
- inventario e localizzazione delle strutture ricettivo-turistiche esistenti;
- individuazione delle aree ove sono localizzati edifici dismessi, con indicazione del precedente utilizzo;
- delimitazione del centro storico;
- perimetrazione del centro abitato, ai fini della circolazione stradale;
- perimetrazione del centro edificato;
- ubicazione delle attrezzature religiose;
- tracciato e caratteristiche degli elettrodotti esistenti;
- la volumetria di edilizia residenziale, industriale, commerciale e agricola già realizzata che sia stata già condonata, o per la quale l'UTC abbia attestato la legittima condonabilità;
- perimetrazione, consistenza e caratteri degli insediamenti abusivi (legge 16/2004).

Art. 4 - Riformulazione dell'Onorario

La somma stanziata quale onorario nella Convenzione stipulata nel Febbraio 2008, in conseguenza della avvenuta dilatazione dei tempi di formazione del Puc e della negativa incidenza sui costi del progetto, viene innalzata ad Euro 200.000,00.

Al suddetto importo sono da aggiungere l'Iva e gli oneri fiscali (il contributo Inps 4%, il contributo alla Cassa Nazione I.A. 2%).

Le somme stanziate verranno corrisposte a presentazione di fattura con rateizzazione dei compensi, aggiungendosi all'imponibile il contributo Inps (4%), il contributo alla Cassa Nazione I.A. (2%), l'iva (20%) ed effettuandosi ritenuta di acconto (20%) da certificare su base annua.

L'ulteriore mandato professionale, immediatamente operativo, concerne la programmazione dell'attuazione comportante la progettazione delle soluzioni tipo morfologiche e di indirizzo concernenti "comparti e loro ambiti", e le zone funzionali elementari nel perimetro degli stessi rientranti.

L'onorario conseguente a questa prestazione verrà stimato in sede di consegna del Puc, vagliandosi come somma aggiuntiva l'onorario conseguente alla progettazione di dettaglio, di contenuto tipo morfologico, da stimare pari al 50% di onorario di piano urbanistico attuativo, come definito nella C. min. LL.PP 1° Dic. 1969, n. 6679; e pari al 80% di detto onorario qualora comporti progettazione di specifico Pua e comunque cumulativamente non superiore ad € 100.000,00 onnicomprensive.

Detta componente di onorario concernente la programmazione dell'attuazione comportante la progettazione delle soluzioni tipo morfologiche etc., indicate espressamente dall'amministrazione comunale, verrà saldata nel periodo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione del PUC; comunque entro anni due dalla presentazione del progetto di Puc.

La precisazione dell'onorario definitivo avverrà a conclusione della prestazione oggetto del presente Atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata nel Febbraio 2008, eventualmente sulla base di presentazione di parcella professionale vistata dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli se richiesto espressamente dall'amministrazione comunale.

Il costo del visto di parcella pari all'1,5% della stessa, costituisce rimborso al progettista di costo di produzione.

Art. 5 - Onorario da saldare alla data di stipula del presente Atto Aggiuntivo

A seguito di presentazione di fattura si è proceduto nel Febbraio 2008 al saldo di primo acconto di importo pari ad Euro 27.000,00 oltre iva ed oneri fiscali.

L'onorario da saldare alla data di stipula del presente Atto Aggiuntivo si deduce sottraendo ad Euro 200.000,00 l'importo già saldato, pari ad Euro 27.000,00, con un esito residuale pari ad Euro 173.000,00.

Art. 6 – Rateizzazione.

La rateizzazione dell'onorario da saldare sarà la seguente:

- Secondo acconto : pari a Euro 63.000,00, correlato alla stipula del presente atto aggiuntivo, in applicazione della fattura già emessa nell'Ottobre 2008, e tuttora in sospeso. Successivamente al secondo acconto saranno da saldare ancora euro 110.000,00.

- Terzo acconto: pari a Euro 40.000,00, entro il mese di Marzo 2010.

Il secondo e terzo acconto rendono possibile l'assunzione dei costi di progettazione connessi alla definizione dello schema strutturale definitivo del PUC, con allegate Norme di Attuazione e Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale.

- Quarto acconto : pari a Euro 30.000,00, nella prima settimana del mese di Giugno 2010 data di consegna del Progetto di Puc.

Il Progetto Definitivo di Puc di adeguamento alla L.R. n. 16/2004 verrà consegnato al massimo entro mesi cinque di lavoro (1+4) dalla data di stipula del presente Atto. Al progetto di Puc potranno essere apportate integrazioni sulla base delle valutazioni esposte dalla Giunta comunale.

Qualora l'Amministrazione non proceda al saldo della fatturazione concernente il terzo e quarto acconto della quota di onorario prevista, il progettista sospenderà la consulenza sugli atti progettuali.

- Quinto acconto: pari a Euro 20.000,00, ad avvio delle elaborazioni concernenti l'esame delle osservazioni, con lo scopo di rendere possibile i costi concernenti le controdeduzioni e l'adeguamento normativo graficizzato del PUC e del RUEC a fine 2010.

- Sesto acconto, pari a Euro 20.000,00, successivamente ai risultati dell'istruttoria presso la Provincia, e delle eventuali integrazioni e modifiche normative graficizzate e scritte necessarie alla definitiva approvazione del Puc e comunque nell'anno 2011.

- Settimo acconto, saldo degli importi di onorario conseguenti da stima analitica degli elaborati necessari per la programmazione dell'attuazione comunque nell'anno 2012 e non superiore ad € 100.000,00 onnicomprensivi.

Art. 7 – Elaborazioni conoscitive

Si conferma quanto convenuto con l'articolo 7 della Convenzione sottoscritta nel Febbraio 2008.

La "Relazione Generale Analitica dello Stato di Fatto" e la "Planimetria illustrativa dello Stato di Fatto", riferimento di interventi di recupero e riqualificazione urbana degli insediamenti esistenti, restituiranno le caratteristiche dei tessuti insediativi nella scala 1/2.000, 1/5.000, ed 1/10.000, prescelta dal progettista sulla base dell'incidenza che assumono nella progettazione.

Art. 8 - Rescissione della Convenzione – inadempienze contrattuali – Divergenze

Si conferma quanto convenuto con l'articolo 8 della Convenzione sottoscritta nel Febbraio 2008.

Art. 9 - Proprietà degli elaborati tecnici

Si conferma quanto convenuto con l'articolo 9 della Convenzione sottoscritta nel Febbraio 2008.

Art. 10 - Controversie

Si conferma quanto convenuto con l'articolo 10 della Convenzione sottoscritta nel Febbraio 2008.

Art. 11 - Oneri conseguenti all'atto

Si conferma quanto convenuto con l'articolo 11 della Convenzione sottoscritta nel Febbraio 2008.

Art. 12 - Effetti della convenzione di incarico

Si conferma quanto convenuto con l'articolo 12 della Convenzione sottoscritta nel Febbraio 2008.

Art. 13 - Spese per redazione PUC e RUEC

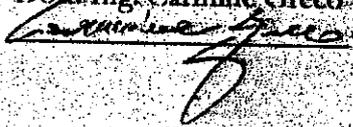
Si conferma quanto convenuto con l'articolo 13 della Convenzione sottoscritta nel Febbraio 2008.

Il presente atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia, consta di n. 13 articoli e n. nove facciate, di cui ho dato lettura alle parti, le quali, avendola trovata conforme alla loro volontà, con me la sottoscrivono.

FIRMATO

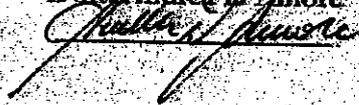
Il Responsabile del Settore
III

Dott. Ing. Carmine Greco



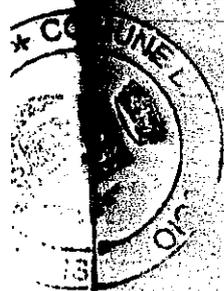
Il Segretario Generale

Dott. Andrea D'Amore



Il Progettista

Arch. Prof. Francesco Forte



Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO:
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	_____

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	_____

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA) _	_____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

Il Sindaco

F. b.

F. b.

Della suestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data **14 GEN. 2010** del _____

Il Segretario Generale
F. b.

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del _____

14 GEN. 2010
Il Segretario Generale
F. b.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data **14 GEN. 2010**

Il Segretario Generale
F. b.